

Il fatto denunciato ai carabinieri

“Buffoni, viva Tav” Lettera di insulti al sindaco di Vaie

È UNA pagina a quadretti di blocknotes ed è timbrata 15 settembre. Una lettera di insulti firmata «Viva Tav», indirizzata per posta al sindaco di Vaie, Lionello Gioberto. È rimasta almeno una settimana sulla scrivania ed è stata aperta solo ieri perché «sembrava un ricordino dei morti». Nonostante il plurale («Siete buffoni, terroristi»), al momento sembra essere un caso isolato: nessuno degli altri sindaci No Tav ha ricevuto messaggi simili. Il primo cittadino di Vaie ha comunque preferito affidare la

lettera ai vigili urbani perché la consegnino ai carabinieri per le verifiche dovute. «Erano anni che non ne ricevevo. Fino al 2008, in occasione delle manifestazioni, capitava sempre qualcosa: bruciavano un presidio o ci consegnavano una videocassetta con i fili elettrici. Ultimamente non era più successo e questa lettera è stata spedita molto prima della manifestazione di sabato scorso».

Gioberto taglia corto e definisce il messaggio una provocazione: «La Torino Leone riguarda tante persone che qualcuno pronto a soffiare sul fuoco c'è sempre. Non voglio creare allarmismi. Starò solo un po' più attento: non temo per la mia incolumità, piuttosto temo di dover andare qualche volta in più dal gommista».

(m.c.g.)